

periodico

DCOER1519 Omologato

Posteitaliane



Si chiama **PNRR** e dovrà risollevarci l'Italia. Anzi, cambiarla in meglio.
Con **220 miliardi** da investire anche nella piccola impresa

28 MAGGIO 2021 // N.03 // ANNO 28 // 2 € // POSTE ITALIANE S.p.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/94 N° 46), ART. 1, COMMA 1, DCB PADOVA - CONTIENE I.P.

EDITORIALE

di *Gianluca Cavion*
presidente Confartigianato Imprese Vicenza

GUAI SE IL PNRR RESTA UN “LIBRO DEI SOGNI”

Sarà che siamo ancora alle prese con gli effetti della pandemia, ma l'impressione è che non tutti, nel nostro

Paese, abbiano finora compreso il momento storico che ci attende. Eppure, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede investimenti per 220 miliardi, un ammontare di risorse che non s'era mai visto, neanche ai tempi del Piano Marshall dopo l'ultima guerra mondiale. In sostanza, e giova ribadirlo, è un'occasione irripetibile per delineare il futuro dell'Italia, quella che affideremo ai nostri figli e ai nostri nipoti.

Sapremo farla fruttare, una tale opportunità? E, soprattutto, il nostro sistema politico-amministrativo è pronto a gestire

un tale patrimonio? Viene da chiederselo perché purtroppo non sono mancati, finora, gli esempi (anche clamorosi, specie in alcune aree del Paese) in cui i fondi europei sono stati non solo spesi male, ma addirittura non impiegati, e quindi restituiti al mittente. C'è quindi da augurarsi (anzi, da pretendere) un autentico, sostanzioso, definitivo cambio di passo. >>

CONTINUA A LEGGERE
Inquadra il QR Code



IL TIRAMISU

SI CHIAMA **PNRR** E DOVRÀ RISOLLEVARE L'ITALIA. ANZI, CAMBIARLA IN MEGLIO.

CON 220 MILIARDI DA INVESTIRE ANCHE NELLA PICCOLA IMPRESA



segue a pagina successiva

CREDITO D'IMPOSTA PROLUNGATO PER GLI INVESTIMENTI AZIENDALI



Con la Legge di Bilancio 2021 è stata ampliata la possibilità di recuperare fiscalmente parte delle spese sostenute per acquisti di beni strumentali nuovi.

La misura, già prevista dalla precedente Legge di Bilancio 2020 in sostituzione di super e iper ammortamenti, viene quindi ora riproposta e rappresenta un'occasione importante. Alle imprese, fino a tutto il 2022, viene infatti data l'opportunità di recuperare parte degli investimenti ottenendo liquidità indiretta da spendere per imposte e tributi. Condizione necessaria per accedere è che si acquistino beni strumentali nuovi, da destinare all'esercizio dell'attività di impresa, sia qualificati come "ordinari", sia ad elevato contenuto tecnologico e interconnessi al sistema aziendale in logica Industria 4.0. Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese, di qualsiasi settore economico e indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime fiscale di determinazione del reddito (quindi anche i contribuenti in regime forfettario).

Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali è riconosciuto nella misura del 10% per gli investimenti in beni mate-

riali e immateriali ordinari, effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, o fino al 30 giugno 2022 in caso di "prenotazione" dell'agevolazione mediante accettazione dell'ordine da parte del fornitore e pagamento di acconti per almeno il 20% del costo complessivo entro il 31 dicembre 2021. La misura del credito d'imposta è elevata al 15% per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione del "lavoro agile".

Per l'anno di imposta 2022, o fino al 30 giugno 2023 con "prenotazione" entro il 31 dicembre 2022, la misura del credito di imposta sui medesimi investimenti scende al 6%. Per gli investimenti in beni strumentali aventi le caratteristiche 4.0, effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, o fino al 30 giugno 2022 in caso di "prenotazione" dell'agevolazione, il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 50% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro. Si scende al 30% di credito per gli investimenti fino a 10 milioni di euro. >>

ULTERIORI DETTAGLI
Inquadra il QR Code



RISORSE PER L'EXPORT

Dal 3 giugno nuovi fondi Simest per aiutare le aziende a ripartire verso l'estero, sbocco naturale anche di molte imprese artigiane.

L'Ufficio Estero di Confartigianato Imprese Vicenza è a disposizione per fornire informazioni, e sostegno, per la predisposizione della documentazione in merito alle domande di finanziamento agevolato per l'internazionalizzazione che SIMEST (società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) gestisce in convenzione col Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Si tratta di finanziamenti a fondo perduto, e quindi di sicuro interesse per le imprese in questo momento. Nel 2020 si sono avute ricadute sulle aziende a seguito di decisioni prese secondo (comprensibili) logiche dettate dall'emergenza sanitaria. Ciò premesso, perché le imprese si attrezzino per affrontare al meglio l'uscita da questo difficile periodo, è necessario che vengano programmati con decisione e fermezza interventi a loro supporto e sostegno.

In tal senso, nel 2020 si è raggiunto il massimo storico delle risorse mobilitate attraverso i finanziamenti agevolati (oltre 1 miliardo di euro, + 263% rispetto al 2019), anche per effetto delle misure straordinarie adottate appunto nel corso dell'emergenza Covid. >>

SCOPRI QUALI SONO
Inquadra il QR Code



IMPRESA A TASSO ZERO

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato, della durata massima di dieci anni, affiancato da un contributo a fondo perduto.

In un'ottica di rilancio, il Ministero dello Sviluppo Economico ha introdotto alcune novità importanti: possono partecipare al bando le imprese costituite entro i 5 anni precedenti (prima erano 12 mesi) e cam-

bia la forma di agevolazione, introducendo il fondo perduto in combinazione con il rimborso agevolato. Quanto alle cifre, per le imprese costituite da non più di 36 mesi il limite di intervento è fissato in euro 1 milione e 500 mila euro, per quelle costituite da 36 mesi ai 60 mesi il limite è 3 milioni di euro. Un'opportunità per giovani e donne. >>

PER CHI E COME FARE
Inquadra il QR Code



APRI QUI



Anche in questo numero segnaliamo alcune opportunità e iniziative che possono aiutare le imprese nell'attuale momento. Ma, guardando un po' più in là, non possiamo non considerare cosa contiene il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), quello che conosciamo anche come Recovery Plan dato che si inserisce nelle strategie dell'Unione Europea. È davvero la grande occasione per "tirar su" l'Italia dal dramma provocato dalla pandemia, lo strumento per rilanciare il Paese e la sua economia, pensando al futuro e alle nuove generazioni? Sì, ma a condizione

che abbia rapidità di progettazione, efficienza nella gestione e nell'attuazione amministrativa. Non possiamo proprio permetterci di sprecare un'occasione da oltre 220 miliardi di investimenti, che creino finalmente un contesto favorevole anche allo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa, ovvero dell'ossatura produttiva nazionale. Difatti, oltre alle sei "missioni" in tema di modernizzazione, sono previste riforme per snellire le procedure degli atti pubblici, compreso il funzionamento della giustizia. Sperando che sia davvero così, vediamo come si articola il Piano, e quali fini ha. >>

CONTINUA SUL WEB

Inquadra il QR Code



IL CONCRETO IMPEGNO DI EBAV PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA

a fronte delle spese sostenute nel 2020 dalle aziende nella complicata situazione economica derivante dall'emergenza epidemiologica. È questo l'ammontare del contributo alla realtà vicentina da parte di EBAV, Ente Bilaterale dell'Artigianato Veneto, di cui Confartigianato è tra i fondatori assieme alle altre associazioni e organizzazioni sindacali del comparto. Com'è noto, l'adesione da parte delle imprese e dei lavoratori all'EBAV è stabilita dal contratto collettivo che determina un versamento mensile finalizzato alla creazione di Fondi di Welfare collettivi. Dai

primi anni '90, l'Ente eroga diverse forme di sussidi economici che interessano molteplici ambiti: lavoro, ammortizzatori sociali, ambiente, sicurezza, investimenti, formazione e sostegno alle famiglie. Una realtà, insomma, che da un trentennio accompagna le piccole imprese, le quali possono presentare le loro domande di contributo all'Ente tramite l'apposito Sportello di Confartigianato Vicenza. >>

APPROFONDISCI

Inquadra il QR Code



Quasi 6mila domande e oltre 1 milione di euro stanziati, dal 1° gennaio a maggio, per interventi straordinari.

Questa la cifra andata a sostegno delle imprese e dei lavoratori dell'artigianato

ASSICURAZIONI E 110%: NOVITÀ

Confartigianato Imprese Vicenza ha rinnovato l'intesa con ITAS Mutua esotecnico un accordo con Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo.

La prima prevede prodotti "su misura" per la piccola impresa anche riguardo all'importante tema della Sicurezza aziendale, il secondo riguarda la cessione del credito sugli interventi di riqualificazione edilizia (Superbonus) e per condizioni di favore sui prestiti. Due nuovi strumenti a favore delle imprese. >>

LEGGERE PER I DETTAGLI

Inquadra il QR Code



RISTORI: QUANTO E PER CHI?



"Pochi e per pochi". Di nuovo i criteri di erogazione andavano studiati meglio, così come l'entità delle risorse messe a disposizione.

Dopo i Ristori in aprile, il "bis" del Decreto Sostegni ha riaperto il canale te-

lematico per inoltrare la domanda del contributo a fondo perduto a favore delle attività produttive. La misura prevede nuove condizioni per accedervi, tenendo conto dei rinnovati periodi di stop. Confartigianato Imprese Vicenza, che accompagna i soci anche nella compilazione e nell'invio dell'istanza per accedere ai fondi e che ha sempre monitorato la situazione dall'inizio della pandemia, in merito ai Ristori ha elaborato con il proprio Ufficio Studi i dati in suo possesso, per capire l'impatto dell'emergenza sanitaria nei vari settori e l'effettiva ricaduta del contributo a sostegno del mondo produttivo. Il risultato? Delusione. >>

CONTINUA E SCOPRI

Inquadra il QR Code



INTERPLANET COLLABORATION SUITE

Collaboration e Smart Working per la tua azienda

ICS è la piattaforma Cloud professionale di collaborazione integrata per la gestione della collaborazione di gruppo, posta elettronica, calendari e rubriche condivise, messaggistica istantanea e riunioni video.

Interplanet Collaboration Suite è un hub unico per le attività di teamwork e con ICS Video mantieni il tuo team sulla stessa lunghezza d'onda, con un'area di lavoro condivisa che include chat, video riunioni online e condivisione di file.

Per maggiori informazioni: interplanet.it/ICS - 800 037 400



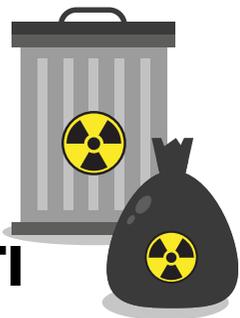
ICS Standard

ICS Professional

ICS Video

TERRITORI

NO ALLA TARI PER RIFIUTI SPECIALI



Le attività artigianali che producono prevalentemente questo tipo di rifiuti vanno escluse. L'appello al Ministero delle Transizione Ecologica.

Ancora una volta c'è il rischio che le aziende vedano la propria attività complicarsi e i costi aumentare. In questo caso il tema è Tari e rifiuti speciali in merito al quale Confartigianato e le altre associazioni rappresentanti il mondo dell'artigianato, si sono rivolte al Ministero della Transizione Ecologica Confartigianato affinché sia fatta chiarezza su un passaggio introdotto in seguito all'entrata in vigore della norma in materia di gestione dei rifiuti (D.Lgs. 116/2020). In pratica il Decreto equipara alcuni rifiuti speciali ai rifiuti urbani con conseguente applicazione della Tari. Per il mondo imprenditoriale una scelta quanto meno discutibile.

Nella lettera inviata al competente Ministro quindi viene chiesta l'esclusione dell'applicazione della Tassa alle attività che producono prevalentemente rifiuti speciali, ribadendo nel contempo che le aziende devono essere libere di scegliere a chi affidare la gestione dei propri rifiuti e non di essere obbligate a rivolgersi al servizio pubblico, anche perché le problematiche legate a questa novità non sono trascurabili. Infatti ci sono Comuni, e sono molti, non adeguati a gestire certe tipologie di rifiuti (sia per qualità che quantità degli stessi); inoltre le imprese corrono il rischio di pagare due volte dovendo smaltire parte di rifiuti con gestori privati e parte con il servizio pubblico (quando oggi l'impresa si avvale di un unico operatore). >>

CONTINUA LA LETTURA
Inquadra il QR Code



TERRITORI

PER ASPIRANTI IMPRENDITORI



Prosegue il cammino di Spazio Hub Vicenza, un progetto di Confartigianato Imprese e dePlan realizzato con il Comune di Vicenza.

Prosegue il cammino di Spazio Hub Vicenza, un progetto di Confartigianato Imprese e dePlan realizzato con il Comune di Vicenza per l'orientamento e il sostegno all'imprenditorialità e all'autoimprenditorialità di giovani "under 35" residenti nel capoluogo. Sono diciotto i partecipanti selezionati, che ora verranno accompagnati dagli esperti a vagliare le possibilità di realizzazione della loro idea imprenditoriale. "Siamo estremamente soddisfatti, non solo del numero di contatti avuti, ma anche della qualità e della validità delle idee che sono state presentate - afferma Nicola Cavazon, vicepresidente del Movimento Giovani Confartigianato -. Questo ci rende due volte orgogliosi: primo perché evidentemente il progetto ha colto nel segno, secondo perché, nonostante il periodo storico non facile che stiamo attraversando, i giovani mostrano ancora voglia di mettersi in gioco cercando la strada della realizzazione delle proprie aspettative piuttosto che una diversa collocazione. Ci auguriamo quindi che le idee di questi ragazzi, attraverso anche l'accompagnamento che il progetto prevede, si traducano presto in nuove imprese". Il cammino ora continua e sarà interessante scoprire come i giovani partecipanti sapranno sfruttare questa occasione e la possibilità di avere persone competenti al loro fianco nel corso di questo stimolante percorso. >>

PROSEGUI
Inquadra il QR Code



GIOVANI, SCUOLA E LAVORO



GLI ITS FORMANO COMPETENZE UTILI ALLE AZIENDE

Inserire all'interno delle imprese del Veneto sempre più giovani specializzati negli Istituti Tecnici Superiori: una prospettiva necessaria.

"Il futuro degli ITS nell'impresa. Come investire le risorse europee per i giovani e la formazione": è stato questo il tema del convegno promosso da Confartigianato Imprese Veneto che ha visto ospite il Ministro all'Istruzione, Patrizio Bianchi. L'argomento è uno di quelli che possono fare la differenza, soprattutto in chiave di ripartenza, ovvero: alle imprese servono giovani preparati, con competenze adeguate alle necessità del mondo produttivo. Ed è qui che entrano in scena gli ITS, ovvero gli Istituti Tecnici Superiori, scuole che propongono un biennio di formazione post-diploma in cui alla teoria si aggiunge la pratica nel mondo imprenditoriale. In pratica serve una concreta collaborazione tra i due soggetti.

Vale perciò la pena di conoscere meglio queste realtà, approfondirne le potenzialità, perché sono una delle chiavi di volta del futuro: da un lato per il futuro dei ragazzi, dall'altro per inserire nuove competenze e portare innovazione in azienda. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le potenzialità di questi Istituti, l'occasione di un loro potenziamento e rilancio tramite un sapiente utilizzo dei Fondi Europei, il tutto passando da un necessario dialogo tra mondo produttivo e mondo della scuola che per primo deve comprendere come meglio le potenzialità di questi percorsi di studi.

Tutti temi che da tempo sono all'attenzione di Confartigianato ma che diventano ora di stringente attualità per un Paese che intenda davvero ripartire utilizzando il meglio delle proprie risorse e competenze. Interessante, da questo punto di vista, l'intervento del Ministro Bianchi a fronte anche dei numeri che su ITS e diplomati occupati (che toccano punte del 97%), della qualità e articolazione delle figure professionali che vengono formate, illustrati dagli altri ospiti.

Non ultimi due imprenditori che hanno portato la propria esperienza ribadendo come non solo i ragazzi che sono arrivati nella loro azienda dall'ITS hanno contribuito a favorire nuovi approcci nel modo di lavorare, ma anche stimolato e rinnovato la voglia di apprendere degli altri colleghi, un 'effetto domino' sulle competenze di cui alla fine hanno beneficiato tutti. >>

APPROFONDISCI
Inquadra il QR Code



Consorzio Acquisti Energia & Multiutility

SCOPRI I VANTAGGI DI ADERIRE AL CAEM. CONTATTACI!
0444.168484 | caem@confartigianatovicenza.it

SOLUZIONI ASSICURATIVE SU MISURA

PROMOSSO DA **ITAS ASSICURAZIONI**

COMUNITÀ ENERGETICHE: UNA IDEA “CONVENIENTE”



Possono installare impianti da fonti rinnovabili e fare auto-consumo, decidendo le tariffe di “compravendita”.

Si tratta di una novità che può coinvolgere le imprese come fruitrici, come protagoniste tecniche (Installatori, ICT) e promotrici nei Distretti territoriali.

Per combattere i cambiamenti climatici e affrontare l'emergenza in atto c'è bisogno di obiettivi concreti: a partire dallo sviluppo di un nuovo modello energetico basato sull'uscita dalle fonti fossili e su una strategia di adattamento e rigenerazione che parta dalle città. In particolare, per abban-

donare le fonti fossili è necessario puntare su quelle rinnovabili, su accumuli e “smart grid” (reti elettriche intelligenti) in cui i consumatori assumano un ruolo attivo attraverso pratiche di autoproduzione e scambio di energia su piccola scala: le cosiddette Comunità Energetiche.

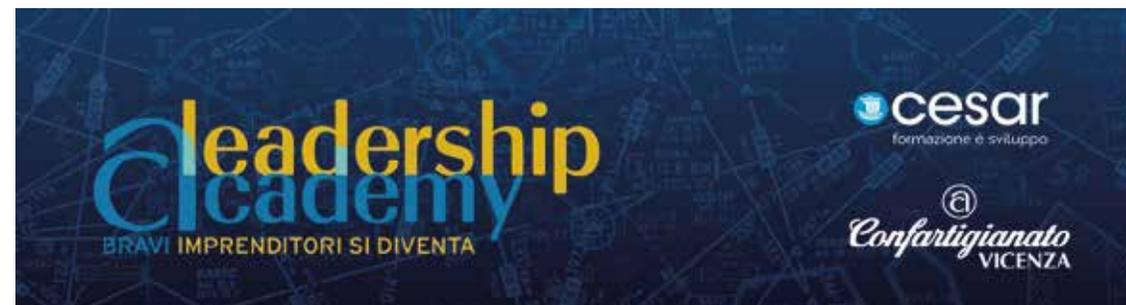
In pratica si tratta di un modello che porta benefici ambientali ma anche sociali, perché: esso spinge gli utenti a essere più virtuosi; mira a sviluppare aggregazione a livello locale; contribuisce al raggiungimento di almeno quattro Obiettivi (SDG) dell'Agenda 2030: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni (Obiettivo 7); incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13).

Su questi temi anche Confartigianato Imprese Veneto si è interrogando portando il proprio contributo. >>

ECCO COME
Inquadra il QR Code



A SCUOLA DI LEADERSHIP CON L'ACADEMY CESAR



Il progetto, nato con successo a Schio, si amplia e riparte a livello provinciale con incontri mensili per imprenditori che vogliono migliorarsi.

Leadership Academy, iniziativa del centro formativo Cesar in collaborazione con Confartigianato Vicenza e i suoi mandamenti territoriali, è un'esperienza di successo che si vuole riproporre su più larga scala e coinvolgendo altre aziende. Nel dettaglio, si tratta di un percorso dedicato a piccoli gruppi di imprenditori che condividono un lavoro di sviluppo personale e vogliono migliorare sé stessi e la propria azienda, desiderano acquisire maggior consapevolezza del proprio ruolo, di cosa significa essere un buon leader, coinvolgere i propri collaboratori, prendere decisioni rapide e giuste; ma che vogliono anche essere in grado di riconoscere i propri limiti e le proprie difficoltà per superarli, che amano le sfide e non si sentono arrivati, ma desiderano met-

tersi in gioco e sono alla ricerca costante di strade nuove per raggiungere mete nuove. Saper guidare un'azienda significa, infatti, soprattutto relazionarsi con altre persone (diverse tra loro per competenze, attitudini, carattere...), per cui ogni situazione è differente e ogni leader è “unico”.

Anche chi guida un'azienda ha delle modalità, delle emozioni, dei desideri e delle reazioni diverse, che possono però essere condivise per agire “da dentro” e diventare qualcosa di più, includendo l'esperienza dell'altro.

In questo momento la coesione, la condivisione degli obiettivi, il confronto e lo scopo comune non sono semplici slogan, ma elementi importanti per la ripartenza delle imprese. >>

SCOPRI I DETTAGLI
Inquadra il QR Code







mogentale

IMPIANTI DI ASPIRAZIONE
E DEPURAZIONE

Via Le Vegre, 15
POVOLARO DI DUEVILLE (VI)
Tel. 0444 590627
info@mogentaleimpianti.com
mogentaleimpianti.com

GIOVANI, SCUOLA E LAVORO

TERMOIDRAULICO: MESTIERE CHE HA FUTURO

È un settore in pieno sviluppo sia sul fronte tecnologico che in quello ambientale, e merita che i giovani lo considerino nella loro prospettiva di lavoro.

Durante un recente e inedito corso formativo, promosso dal comparto Termoidraulico di Confartigianato e istituto Engim, a "salire in cattedra" sono stati gli artigiani del settore, per illustrare ai docenti della scuola professionale lo sviluppo e le prospettive della loro attività. Obiettivo, costruire assieme una

prospettiva di incontro tra domanda e offerta di lavoro a beneficio dei giovani. Al percorso formativo, svolto in modalità on line, hanno partecipato una quindicina di docenti della formazione professionale che operano nelle sedi Engim di Vicenza, Padova, Verona, Treviso e responsabili, nella propria sede, del settore Termoidraulico.

Gli artigiani hanno illustrato le difficoltà incontrate nell'ultimo anno dal settore, ma anche le prospettive di un comparto in piena evoluzione

- tecnologica e ambientale - e che rientra tra quelli i cui interventi sono soggetti a detrazione fiscale (importante aspetto, questo, per il cliente). Dal canto loro i docenti hanno dimostrato vivo interesse nell'approfondire anche l'evoluzione di un mestiere che può rappresentare il futuro di molti giovani. >>

CONTINUA LA LETTURA

Inquadra il QR Code



GIOVANI, SCUOLA E LAVORO

A VALDAGNO CORSO POST-DIPLOMA PER IL SETTORE MODA



Un nuovo corso ITS (Istituto Tecnico Superiore) che guarda alla sostenibilità nel comparto partirà a ottobre.

L'Alto Vicentino è un grande distretto manifatturiero, costellato di piccole città nelle quali la qualità della vita e delle strutture formative continua a essere superiore alla media regionale.

"Il nostro territorio è espressione di eccellenza delle competenze manifatturiere, delle piccole imprese del Sistema Moda, dove giovani intraprendenti possono diventare protagonisti di un cambiamento

sul tema della sostenibilità, facendo dialogare le imprese in un circuito internazionale", spiega Luca Bortolotto, presidente provinciale Categoria Moda nel presentare l'iniziativa, che da ottobre coinvolgerà 25 ragazzi (previa selezione). >>

PER SAPERNE DI PIÙ

Inquadra il QR Code



GIOVANI, SCUOLA E LAVORO

IMPRENDITORI & CFP NUOVE ALLEANZE

L'iniziativa di imprenditori lungimiranti che sostengono istituti del territorio per una formazione qualificata degli allievi.

In tema di prospettive occupazionali per i giovani, non mancano esempi di imprenditori artigiani che hanno avviato progetti per rispondere alla forte richiesta di capitale umano qualificato che viene dal mondo aziendale, spesso non reperibile.

È il caso di tre realtà produttive vicentine che hanno deciso di promuovere e sostenere altrettante scuole professionali del territorio, affinché abbiano strumenti e luoghi adatti alla formazione degli allievi favorendo, oltre all'approccio teorico, anche quello pratico.

Un contributo concreto, dunque, a quella scuola che spesso soffre di carenze strutturali e di fondi, e che nella pandemia ha dovuto anche fare i conti con le difficoltà legate alla gestione logistica dei laboratori, soprat-



tutto in quegli istituti in cui le ore di pratica sono importanti momenti formativi e lezioni propedeutiche per l'inserimento futuro in azienda.

Sono le storie di Nanis srl, Nuova Franco srl e Gaspari Utensili, i cui titolari hanno coinvolto altre aziende nelle loro intuizioni.

Il tutto a favore di studenti, insegnanti e colleghi artigiani, costituendo un esempio utile da seguire. >>

SCOPRI COME

Inquadra il QR Code





**SE ARRIVI PRIMA AL PRESENTE,
SEI GIÀ PRONTO PER IL FUTURO.**

4.0
INDUSTRY

Industria 4.0 indica una tendenza dell'automazione industriale che integra nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la qualità produttiva degli impianti. **Quella che per altri è una vera e propria rivoluzione, per Ferrazza è realtà consolidata da anni.**

E TU, SEI PRONTO PER IL FUTURO?

FERRAZZA
1980 - 2020
TAILOR MADE AUTOMATION

www.ferrazzanet.com

CRE-AZIONI

ALLENIAMOCI AL FUTURO



Si chiama così il bando approvato dalla Regione Veneto che attiva 14 milioni per progetti di sviluppo aziendale in nuove competenze lavorative.

A disposizione ci sono 14 milioni di euro, con il duplice obiettivo di favorire le aziende che necessitano di investimenti per sviluppare e aumentare competenze delle proprie risorse umane, soprattutto in ottica di ripartenza e rilancio post-Covid, e di sostenere le imprese che intendono investire in processi di cambiamento che pongono al centro l'innovazione. >>

PER PARTECIPARE

Inquadra il QR Code



CRE-AZIONI



Le tecniche visuali, mutuata dai videogame o dal cinema, consentono di creare e condividere con il cliente la creazione di prodotti e servizi "su misura".

Pensate che le nuove tecnologie basate sulle immagini siano lontane dalla realtà di un'impresa artigiana? E invece, le applicazioni concrete sono molte. Bastano alcuni esempi: la possibilità (con speciali visori) di "entrare" in una stanza per vedere se l'arredamento previsto soddisfa appieno; o se un nuovo taglio di capelli si addice al nostro volto e alla nostra personalità; o creare un prototipo (magari di un gioiello) in 3D prima di metterlo in produzione...>>

CONTINUA

Inquadra il QR Code



SOCIETÀ

ANZIANI, UN FILO DIRETTO PER ASCOLTARNE LA VOCE



L'ANAP Pensionati vicentina chiama i soci parlando con loro di salute e altro, aiutandoli anche nella campagna vaccinale.

Opinionisti, analisti, medici, virologi, politici: tutti parlano degli anziani, categoria maggiormente esposta al rischio del contagio del virus. E nel farlo, talvolta, qualcuno dà voce a valutazioni che pesano come macigni: i vecchi intasano ambulatori e ospedali; l'incremento della componente anziana della popolazione metterà in difficoltà il welfare sociale e i bilanci della sanità, e così via. Insomma, l'anziano - secondo certi "esperti", poco sensibili al valore della vita umana - è un peso... Peccato che spesso siano proprio i nonni a costituire un solido "paracadute" per le famiglie, sia con "servizi" in casa come il baby-sitting, sia con sostegni economici (specie nell'ulti-

mo anno). Poco si sono sentite invece, in questo difficile momento, le voci degli anziani e dei loro rappresentanti.

Eppure, qualcosa da dire ce l'abbiamo, spiegano dall'ANAP Pensionati Confartigianato di Vicenza, perché parlare di cosa si prova può farlo solo che sta vivendo questa fase di vita in prima persona.

Anche per questi motivi l'ANAP ha avviato una iniziativa molto interessante e molto apprezzata: da oltre un mese, ogni giorno l'associazione chiama i propri iscritti in occasione del loro compleanno, ascoltando anche come stanno vivendo questo periodo. >>

PROSEGUI

Inquadra il QR Code



PROFESSIONAL STAFF

50 GIGA
MINUTI ILLIMITATI

9,99€
AL MESE



NEI WINDTRE STORE DI VICENZA E PROVINCIA

PER PARTITA IVA

PROFESSIONAL STAFF offre ogni mese 50 GB in Italia, 11 GB in UE e minuti illimitati in Italia e in UE al costo promozionale di 9,99€/mese invece di 15,99€/mese solo fintantoché resterà attiva l'offerta Professional World e/o Professional Full. Info su costi di attivazione e condizioni su windtre.it/professionisti. Prezzi IVA esclusa salvo ove diversamente indicato.

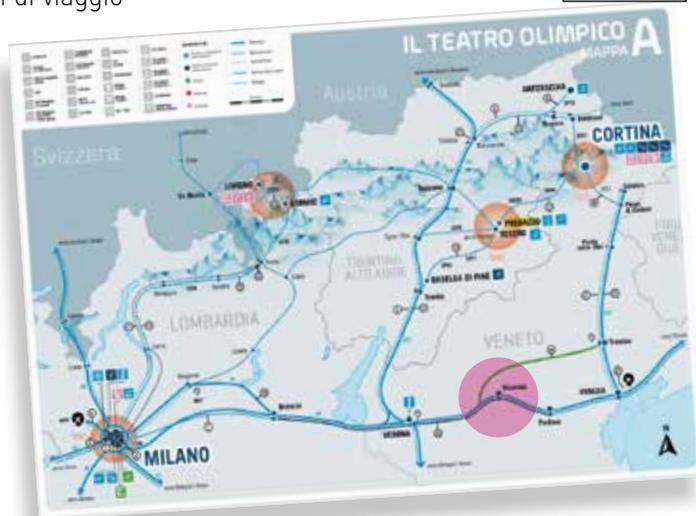


WINDTRE

OLIMPIADI INVERNALI 2026 PALCOSCENICO DI ECCELLENZE

I giochi di Milano-Cortina rappresentano un'opportunità per far conoscere tanti prodotti delle nostre aziende collegate al mondo dello sport e l'indotto territoriale.

La prima tappa da qui al 2026 è la collaborazione sottoscritta tra Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici italiani e le Confartigianato di Lombardia e Veneto, che li vedrà compagni di viaggio



CONTINUA A LEGGERE

Inquadra il QR Code



Servizio Legale

La Rubrica di questo numero è stata curata dall'avv. Katia Biasiolo Studio Legale Associato BBCZ

Risoluzione del mandato dell'agente di commercio

Spesso, in quest'ultimo periodo, abbiamo affrontato casi nei quali l'azienda ha voluto dare corso alla dismissione della propria rete vendita agenti, sovente per motivi contingenti e legati al periodo emergenziale, che ha visto preferiti altri canali di vendita. >>

COME PROCEDERE

Inquadra il QR Code



FAREIMPRESA

Periodico economico bimestrale


Confartigianato
VICENZA



Hanno collaborato a questo numero:

Carlotta Andracco, Christian Caleari, Paolo Carmignato, Nicola Carrarini, Erika Faggion, Cristian Farinea, Roberto Gobbo, Vladi Riva, Sandra Fontana, Sabrina Nicoli, Marco Sandonà, Andrea Saviane, Federica Vencato, Moreno Zonta

Direttore responsabile: Antonio Stefani

In redazione: Stefano Rossi, Valentina Celsan

Contributi multimedia: Nicolò Luisetto - Nicolò Polato

Federica Vencato

Coordinamento editoriale: Stefano Baroni

Sede: via Fermi, 134 - 36100 Vicenza - 0444 392300

stamp@confartigianatovicenza.it

www.confartigianatovicenza.it

Editrice: CESAR srl, via Fermi, 201 - 36100 Vicenza

Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Carlo Pellegrino

Impaginazione e grafica: Studio Vezzaro

Stampa: UTVI srl

via Zamenhof, 687 - 36100 Vicenza

Pubblicità: Rasotto

Borgo S. Lucia, 51 - 36100 Vicenza - 0444 301628

Registrazione al Tribunale di Vicenza n° 788 del 17/12/1993

N. ROC 3894

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Padova

Questo numero è stato stampato e diffuso in 22.800 copie



ID.4

100% SUV
100% elettrica



volkswagen.it

Scopri da 299 euro al mese con Ecoincentivi Statali
Anticipo 4.116 euro. TAN 4,99% - TAEG 5,80%

ZERO

ID.4 3.1170 CV City a € 32.150 (chiavi in mano IPT esclusa). Listino € 43.150. Il prezzo comunicato di € 32.150 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen pari a € 3.000 ed un contributo statale pari ad € 8.000 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 co. 1031 e ss. (Legge di Bilancio 2019) e dalla Legge n. 179/2020 (Legge di Bilancio 2021), Art. 11, comma 4, 116, 12 oltre € 300 spese istruttoria pratica - Finanziamento di € 28.033,88 in 35 rate da € 299. Interessi € 3.205,44 - TAN 4,99% fisso - TAEG 5,80% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 21.264,32 - Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 28.033,88 - Spese di incasso rata € 2,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 70,08 - Importo totale dovuto dal richiedente € 31.883,40 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.05.2021. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Gamma Volkswagen ID.4. Consumo di energia elettrica (Wh/km) ciclo WLTP combinato: 168 - 188; autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 328 km - 520 km; i valori indicativi relativi al consumo di energia elettrica sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni) e si riferiscono alla vettura nella versione prodotta in origine priva di eventuali equipaggiamenti ed accessori installati successivamente. Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di energia elettrica di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgerci alle Concessionarie Volkswagen presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante/energia elettrica e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Ceccato Automobili

a Vicenza

Strada Padana verso Padova, 40

Tel. 0444 915600

www.ceccatoautomobili.it/volkswagen



Prenota
il tuo
TEST DRIVE